

Storia del bolscevismo e impressioni sulla Russia

E' difficile stabilire una netta linea di demarcazione cronologica fra la produzione del periodo di guerra e quella che immediatamente la seguì ché, nel 1918, sono uscite opere prima e dopo la cessazione delle operazioni belliche. Difficile pure una loro differenziazione ideologica ché anche dopo il 1918 fremette la letteratura della guerra combattuta e delle battaglie diplomatiche. E in genere, in tutto il ventennio, prevalse la letteratura a carattere storico-politico. Non poteva essere diversamente in un'epoca, in cui il fascismo perorava la letteratura politica e sociale, e nell'oriente d'Europa si preparava l'avvento al realismo sociale o socialista.

Quanto fu scritto su gli Slavi nel loro complesso etnico, storico e spirituale, sarà detto in seguito a proposito degli studi slavistici: ma sono poche cose. Relativamente molto è stato scritto sulla Russia.

Sul bolscevismo c'è ormai, specialmente dalla fine della seconda guerra mondiale, tutta una letteratura che presenta molteplici aspetti e che, nel periodo che ci riguarda, da un tono iniziale antisovietico si va gradatamente moderando in scritti equilibrati e pensati ad opera di autori seri e ferrati che della storia-cosa fanno storia-spirito (1). La storia del bolscevismo porta alla sua genesi, quindi tanto alla Rivoluzione,

(1) Da tutta una serie di pubblicazioni tendenziose e appassionate, scritte da stranieri e da italiani (l'editore Bocca vi ha dedicata persino una collezione speciale — *La Russia contemporanea* — che comprende i volumi di N. DE BASILY, *Vent'anni dell'esperimento bolscevico*, 1940, A. GOULEVITCH, *Zarismo e rivoluzione*, 1940, E. LYONS, *Il crollo dell'utopia comunista*, 1940) sorgono ormai opere più serene ed equilibrate, ricche di pensiero e di documentazione, quali quelle di M. SERTOLI, *La costituzione russa. Diritto e storia*, Firenze, 1928; M. MALATESTA, *Dall'impero degli zar al governo dei Sovieti*, voll. 2, Roma, 1930; R. FÜLÖP-MILLER, *Il volto del bolscevismo*, Milano, 1930; O. TONELLI DI FANO, *In Russia. Dallo sfacelo dell'autocrazia all'avvento del bolscevismo*, Milano, 1931; PEREGRINATOR, *Grandezza e servitù bolsceviche*, Roma, 1933; — *Bolscevismo e capitalismo* (raccolta di saggi a cura della Scuola di Scienze politiche di Pisa), Firenze, 1934; G. CIOCCA, *Giudizio sul bolscevismo. Come è finito il piano quinquennale*, Milano, 1934; G. AMBROSINI, *L'Unione Sovietica. Ideologia e realtà*, Palermo, 1935 e Id., *La nuova costituzione sovietica*, Palermo, 1937; A. GIANNINI, *La politica estera bolscevica*, Roma, 1934; — *L'economia sovietica*, a cura di G. Dolbert, Firenze, 1935; G. AMBROSINI, *L'unione sovietica*, Palermo, 1935; G. PERTICONE, *Storia del comunismo*, Milano, 1940; G. MANACORDA, *Il bolscevismo*, Firenze, 1940; L. CAPUCCIO, *U.R.S.S. Precedenti storici, organiz-*